



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42

Oggetto: TRIBUTI - REGOLAMENTO COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE ALIQUOTE 2026

L'anno duemilaventicinque addì diciannove del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'Ordinamento degli Enti Locali, dallo Statuto e dal Regolamento Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA ORDINARIA di SECONDA CONVOCAZIONE

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PICCINELLI PAOLO	Sindaco	X	
BOFFA LUISA	Vice Sindaco	X	
MARENCO MATTEO	Consigliere	X	
MARASSO ANTONELLA	Consigliere	X	
NEBIOLO ALESSANDRO	Consigliere	X	
RIVETTI BRUNO	Consigliere	X	
GIACOSA MAURIZIO	Consigliere	X	
TRAJANOVSKA SILVANA	Consigliere	X	
CITTADINO PAOLO	Consigliere	X	
GHELLA ANNALISA	Consigliere	X	
LORUSSO SALVATORE	Consigliere		X
BORDINO FRANCESCO	Consigliere		X
PENNA STEFANO	Consigliere	X	
Totale		11	2

Con l'intervento e l'opera del Signor Dott.ssa Paola Fracchia, Segretario Comunale Capo.

Il Signor PICCINELLI PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 360 del 28 settembre 1998, istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF;

EVIDENZIATO, che a norma dell'articolo 1 del decreto legislativo 360 del 1998, nel testo coordinato con le modificazioni apportate dall'articolo 1 comma 142 della legge 296 del 2006, è previsto che il Comune possa far ricorso alla facoltà di variazione dell'aliquota di compartecipazione *"con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446 ... con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002"*;

CONSTATATO, dunque, che a norma del predetto articolo è attribuita direttamente al Consiglio Comunale la competenza all'adozione della delibera mediante la quale stabilire la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF, come risulta dal richiamo all'esercizio della potestà regolamentare indicata dall'articolo 52 del decreto legislativo 446/1997;

VISTA la legge di stabilità anno 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al comma 26 la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di comma di chiusura per inibire agli enti locali un ulteriore "giro di vite" tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI): "26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti.";

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 40 del 09.11.2020 con cui venne adottato il regolamento comunale sull'addizionale comunale IRPEF;

TENUTO CONTO che l'invarianza dell'aliquota rispetto alla misura deliberata per l'anno 2025, permette il conseguimento del pareggio di Bilancio;

RIBADITO che la determinazione dell'aliquota deve essere realizzata mediante regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 446 del 1997;

CONSIDERATO CHE a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e s.m.i., e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO il disposto dell'articolo 1 comma 169 della citata legge 296/2006, ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTAZIONE resa in forma palese che dà il seguente risultato:

presenti n. 11

votanti n. 11

favorevoli n. 11

contrari n. 0

astenuti n. 0

DELIBERA

DI STABILIRE l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, per l'anno 2026 nello 0,6 % , in aderenza a quanto stabilito dal decreto legislativo 360 del 1998, istitutivo dell'addizionale comunale IRPEF, nel testo risultante dalle modifiche apportate dall'articolo 1 commi da 142 a 144 della legge 296 del 27.12.2006 (finanziaria per l'anno 2007) e sm.i..

DI MODIFICARE pertanto il Regolamento comunale sull'addizionale comunale IRPEF, approvato con delibera C.C. n. 20 in data 12.11.2020 sostituendo l'anno "2025" con l'anno "2026" all'art 5 che viene approvato nel testo che segue:

Art. 5 - Variazione dell'aliquota

- 1. L'aliquota è fissata per l'anno 2026 nella misura di 0,60 punti percentuali.*
- 2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti con apposita deliberazione.*
- 3. La deliberazione di cui al comma 2 ha efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul sito individuato con D.M. 31 maggio 2002, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero della Giustizia e il Ministero dell'Interno e smi.*

DI CONFERMARE ogni altra previsione del Regolamento sopra richiamato.

DI APPROVARE in allegato il testo coordinato con modificazioni del regolamento per l'applicazione dell'aliquota comunale IRPEF.

DI COMUNICARE il presente provvedimento, al Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di legge.

IL PRESIDENTE
F.to PICCINELLI PAOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal _____ **24/12/2025** al _____ **08/01/2026**, ai sensi dell'art. 124 del TUEL 18.8.2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☐ è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.);
- ☒ è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Paola Fracchia

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Paola Fracchia)